



LICEO CLASSICO "VIRGILIO" - MANTOVA CON LICEO LINGUISTICO MODERNO

Via Ardigò, 13 - 46100 Mantova / Tel. 0376 320366 / Fax 0376 224546 / C.F. 80019550203

E-mail: mnpc02000g@istruzione.it - E-mail certificata: mnpc02000g@pec.istruzione.it

Sito internet: www.liceovirgiliomantova.gov.it

Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2016-2019



Sommario

Sommario	2
Principi generali	3
Vision e mission	3
Analisi di contesto	4
Azioni di miglioramento	5
Processi organizzativi	6
Dimensione organizzativa	8
L'alleanza educativa: scuola e famiglia	8
Ordinamenti	10
Liceo Classico	10
Liceo Linguistico	10
EsaBac	13
CLIL	14
Alternanza scuola-lavoro	14
Sedi e orari	16
Struttura dell'edificio	16
Biblioteca di Istituto e di classe	16
Orari lezioni	16
Organici e risorse	17
Risorse finanziarie	17
Risorse infrastrutturali e materiali	18
Formazione A.T.A.	19
Risorse del territorio	19
Reti	19
Partnership	19
Organico dell'autonomia	20
Le scelte	23
1) Successo scolastico e formativo	23
2) Orientamento e didattica orientativa	26
3) Area Orientamento in uscita	31
4) Area dimensione internazionale dell'educazione	32
5) Autovalutazione di sistema e degli apprendimenti	34
Animatore digitale e team digitale	36
Piano della formazione	37

Principi generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale che esplicita, illustra e progetta le azioni didattiche ed educative, curricolari ed extracurricolari che l'organizzazione scolastica nel suo complesso mette in campo per soddisfare le richieste del territorio in coerenza con le norme di riferimento (DPR 275 del 1999 e comma 14 Legge 107/2015).

In questo documento l'organizzazione scolastica spiega chiaramente le strategie, focalizzate su studenti, famiglie e territorio, attraverso cui attua la sua vision e la sua mission: tali strategie si realizzano in coerenza con gli obiettivi educativi nazionali e tengono conto dei dati emersi dall'analisi del contesto culturale e socio-economico della realtà locale.

Vision e mission

La vision dell'Istituto mira alla formazione dello studente come cittadino consapevole della ricchezza della cultura, del sapere e dei linguaggi, capace di confrontarsi con la complessità di un mondo in continua trasformazione e di agire sulla realtà con adeguati strumenti concettuali e linguistici.

“Nelle radici il futuro” è la mission dell'Istituto: la valorizzazione delle nostre radici culturali attraverso lo studio delle lingue classiche e moderne e strumento privilegiato per affrontare la contemporaneità. La tradizione e il patrimonio culturale su cui si fondano gli studi liceali sviluppano una dialettica con la realtà presente che salvaguarda il passato e favorisce la giusta distanza rispetto al prevalere della contingenza e dell'immediatezza dell'oggi.

La mission si declina nelle seguenti finalità:

- la formazione di una attenta sensibilità per l'efficacia e la ricchezza dell'espressione e della comunicazione
- la formazione di una razionalità critica in grado di comprendere e interpretare la complessità del passato, del presente e delle loro relazioni
- l'educazione all'attitudine riflessiva legata alla consapevolezza storica
- il radicamento in quei valori della cultura di appartenenza che rendono possibile e fecondo l'incontro con le altre culture
- la conoscenza del sé anche in una prospettiva orientante nel contesto sociale.

Per la realizzazione di tali finalità, lo studente tende ad acquisire, insieme con un portfolio europeo di competenze, un habitus culturale in forza del quale:

- sappia collegare ambiti o tematiche diverse in una prospettiva sistematica, storica e critica
- padroneggi linguaggi, concetti, metodi e procedure nelle specifiche aree disciplinari
- si ponga in relazione con i molteplici ambiti culturali attraverso una comunicazione chiara, strutturata e diversificata (relazioni, commenti, discussioni, realizzazione ed illustrazione di mappe concettuali, analisi di testi ecc.)

- organizzi le attività di studio e di lavoro in maniera sistematica
- interagisca con culture diverse dalla propria, attraverso l'elaborazione di strategie flessibili, comunicando in almeno una lingua straniera comunitaria
- sappia trovare soluzioni efficaci e personalizzate a problemi inediti, utilizzando in modo autonomo e creativo conoscenze, abilità, competenze e tecnologie
- utilizzi la didattica laboratoriale e gli strumenti offerti dalle nuove tecnologie sapendosi rapportare con i diversi stili cognitivi e con la storica relatività dei paradigmi disciplinari.

Analisi di contesto

Il contesto nel quale opera il liceo Virgilio si definisce in primo luogo a partire dalla fisionomia socio-culturale della realtà locale e successivamente, ma non secondariamente, sull'utenza che rivolge il proprio interesse al liceo classico e linguistico, ricercandovi consapevolmente un curriculum caratterizzato dalla centralità dell'approccio umanistico.

La scuola sul territorio è depositaria di un patrimonio di tradizione e storia, che ne caratterizza anche agli occhi dell'utenza l'identità e l'attrattiva. Inoltre si caratterizza in ambito provinciale per alcune specificità che la rendono unica – unica scuola che abbia il corso di liceo classico completo e che abbia all'interno del liceo linguistico l'insegnamento della lingua cinese e il diploma EsaBac.

In generale l'utenza è caratterizzata da un profilo sociale medio-alto, specie al liceo classico, con la tendenza a mostrare continuità di scelte all'interno dello stesso nucleo familiare anche tra generazioni diverse. Tale continuità di scelta è allo stesso tempo riconoscimento e attestato di fiducia nei confronti della scuola, spinta alla continuità e difesa della qualità dell'offerta, stimolo a una maggior mobilità alla ricerca di utenti anche tra famiglie e contesti sociali tradizionalmente votati ad altre scelte.

Le famiglie e gli studenti riconoscono nella scuola in generale un patrimonio solido di conoscenze e strumenti funzionali al proseguimento degli studi in una formazione universitaria, di ampio respiro, sia per la tipologia che per la complessità delle scelte.

Tale patrimonio deve poter essere assicurato in coerenza con le linee guida adottate dalla riforma e il profilo contenuto nei documenti ministeriali e in integrazione con le scelte specifiche del Liceo Virgilio.

La progettualità si trova quindi ad essere orientata al rispetto del profilo del liceo classico e linguistico, ma si sforza di promuovere le esperienze che meglio caratterizzano e promuovono risorse umane e materiali del liceo Virgilio e le attività che possano assicurare agli studenti un profilo in uscita solido, autonomo, orientato, in linea con le istanze di cittadinanza richieste dalla società odierna.

La lettura della società odierna, la sua complessità, le richieste del mondo del lavoro e delle professioni, le esigenze della formazione post-diploma, il ruolo dei singoli nel contesto politico e civile sono i canoni di riferimento per l'individuazione delle aree di lavoro che integrino il sapere strettamente disciplinare e curricolare.

La necessità di coniugare l'inattualità dello studio della civiltà classica con la modernità impone una risposta forte e convinta sul tema del valore dell'eredità di cui il liceo classico si fa interprete.

Il valore della conoscenza delle lingue straniere moderne, all'interno di un profilo liceale, per arrivare a cogliere lo spessore e la complessità delle culture e delle nazioni a noi vicine, geograficamente, storicamente o economicamente, esige una riflessione sul patrimonio e le scelte di cui queste culture sono emblema e segno.

In entrambi i curricula in cui si struttura la scuola, appaiono fondamentali sia all'interno della scuola in termini di attività e azioni, che all'esterno come definizione del profilo in uscita i valori che caratterizzano l'individuo: le scelte valoriali e di vita sono elemento essenziale del curriculum e parte integrante del patto formativo siglato con famiglie e studenti.

I cambiamenti organizzativi imposti dalla riforma "Gelmini" e dalla legge 107/2015, la necessità di dare forma all'autonomia progettuale e didattica, le possibilità di impiegare elementi e strumenti in maniera flessibile e coordinata si sono sostanziati in una serie di scelte nel curriculum, nell'offerta didattica, nelle scelte metodologiche che caratterizzano il liceo Virgilio rispetto ad altri istituti.

In particolare sono parte dell'identità della scuola il percorso di sperimentazione (Liceo Sperimentale) avviato nell'anno 1974 che ha permesso non solo di attivare prima della riforma i nuovi tipi di curriculum, ma di mettere in atto metodologie didattiche e valutative che hanno anticipato e precorso i tempi, il PNI per il liceo Classico, la sperimentazione di storia dell'arte, il progetto qualità.

Tutte le esperienze sopra ricordate, se pur concluse sul piano strettamente amministrativo, sono fondamento dell'identità del liceo Virgilio e ritornano nella capacità della scuola di modificare il curriculum o di utilizzare le risorse e le opportunità offerte dalla legge 107 a sostegno e integrazione dell'offerta didattica.

L'introduzione di un potenziamento di matematica al triennio del classico, l'ampliamento dell'offerta formativa al biennio del classico con lo studio di una seconda lingua straniera moderna, la possibilità del doppio esame di stato EsaBac al linguistico, il percorso per arrivare alla certificazione linguistica sono elementi di autonomia e di identità specifica.

I cambiamenti non sono solo legati al curriculum e all'offerta formativa, ma trovano forma anche nelle scelte didattiche: la possibilità di lavorare con classi aperte, per gruppi di livello, in compresenza, la sperimentazione di corsi metodologici sul metodo di studio, la pratica delle flipped classroom, il recupero e il tutoraggio tra pari.

La necessità di sperimentare nuovi approcci didattici si deve accompagnare alla modifica del setting didattico, all'impiego coerente e condiviso delle nuove tecnologie, al superamento della modalità didattica esclusiva di trasmissione uno-molti.

Le sperimentazioni e le proposte sopra elencate costituiscono un nuovo approccio che deve gradualmente essere introdotto e condiviso dal corpo docente per monitorarne con attenzione gli effetti e assicurare una adesione convinta e partecipata.

I potenziamenti vanno anche intesi e costruiti nell'ottica di aggiungere valore all'offerta formativa, per allargare il ventaglio delle proposte dei corsi extracurricolari che si sommano al curriculum nazionale del liceo. All'interno di una "proposta didattica potenziata", così pensata, si rafforzano l'identità specifica dell'istituto e la sua vocazione al miglioramento dei modelli organizzativi e degli approcci didattici (Vision), e si struttura stabilmente la dimensione progettuale, intesa come espressione imprescindibile dell'offerta formativa da realizzare.

Azioni di miglioramento

Itinerari da intraprendere per migliorare:

- migliorare gli esiti degli apprendimenti scolastici, migliorando la didattica
- migliorare i risultati degli interventi di recupero degli apprendimenti attraverso il ripensamento del recupero per competenze
- sostenere l'eccellenza e favorire il consolidamento di competenze logico-matematiche e linguistiche delle lingue classiche, promuovendo una progettualità didattica curricolare ed extracurricolare mirata

- promuovere l'adesione a reti di scopo in vista della formazione prevista dal piano annuale di aggiornamento

Itinerari già in atto, da valorizzare e migliorare:

- promuovere la condivisione di scelte curriculari / disciplinari attraverso la sperimentazione di prove parallele per classi, già in atto su alcune discipline
- sperimentare la compresenza non solo attraverso il docente di conversazione di lingua straniera
- implementare i supporti digitali nella didattica come mediatori e stimoli ai processi di insegnamento-apprendimento
- rendere esplicita la trasparenza dei criteri della valutazione, per consentire all'alunno il riconoscimento dei limiti e delle potenzialità in un'ottica inclusiva e di responsabilità nel processo di formazione.
- rafforzare il monitoraggio dell'andamento del processo di insegnamento-apprendimento periodico attraverso la compilazione degli statini-percentuale con i livelli attesi e i risultati effettivi
- promuovere un'educazione rivolta ai corretti stili di vita e all'acquisizione di comportamenti responsabili per la sicurezza e la prevenzione dei rischi

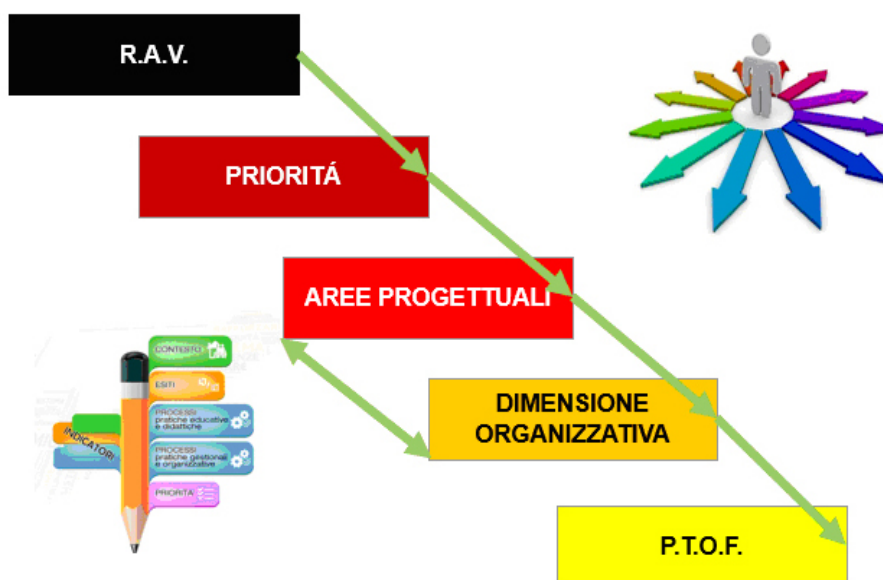
Processi organizzativi

Le Linee di Indirizzo hanno la finalità di orientare le scelte progettuali nella direzione di una cultura organizzativa permeabile ai cambiamenti e alle esigenze, ri-orientando i modelli di riferimento per rispondere, con maggiore adeguatezza, alle esigenze di carattere normativo e di contesto. La cultura organizzativa dell'apprendimento continuo e funzionale all'efficacia dei risultati, si autoalimenta attraverso la valorizzazione delle esperienze, dell'apporto della comunità professionale, della cornice culturale della società contemporanea, a supporto di ambiti di apprendimento orientati allo scambio, alla collaborazione, all'interazione professionale.

La stesura del RAV ha determinato l'analisi dei processi, dei risultati e del modello di gestione, opportunità significativa per ridurre i rischi di automatismi nella riproduzione di scelte e modelli storicamente adottati. Il modello organizzativo, con la complementarietà delle aree, assume l'impegno di promuovere iniziative innovative – relative alle aree organizzativa, didattica e di ricerca, rivolte al miglioramento di tutti gli attori di processo. L'architettura organizzativa, caratterizzata da funzioni, responsabilità in sinergia con organismi di carattere collegiale, rappresenta la struttura che orienta e movimenta i diversi indirizzi strategici. La differenziazione dei ruoli, le competenze e le specificità – nelle loro articolate espressioni e contesti- concorrono al raggiungimento di traguardi comuni e condivisi. Il riconoscimento e la percezione dell'efficacia organizzativa, rappresentano una priorità per ricondurre le "periferie professionali" al centro di azioni, nelle quali l'apporto di ognuno, possa contribuire al miglioramento dell'offerta formativa, dei risultati e delle modalità di teamworking.

L'assetto organizzativo intende favorire l'introduzione di procedure funzionali a flussi decisionali che mirino all'esercizio di una responsabilità via via più diffusa e alla sperimentazione di modalità che concorrano al controllo dei processi e al loro miglioramento. Il processo di decentramento, se da un lato promuove lo sviluppo di una progressiva autonomia delle diverse componenti dell'organizzazione, dall'altro stimola e sollecita la condivisione di competenze specifiche e potenzialità in un'ottica

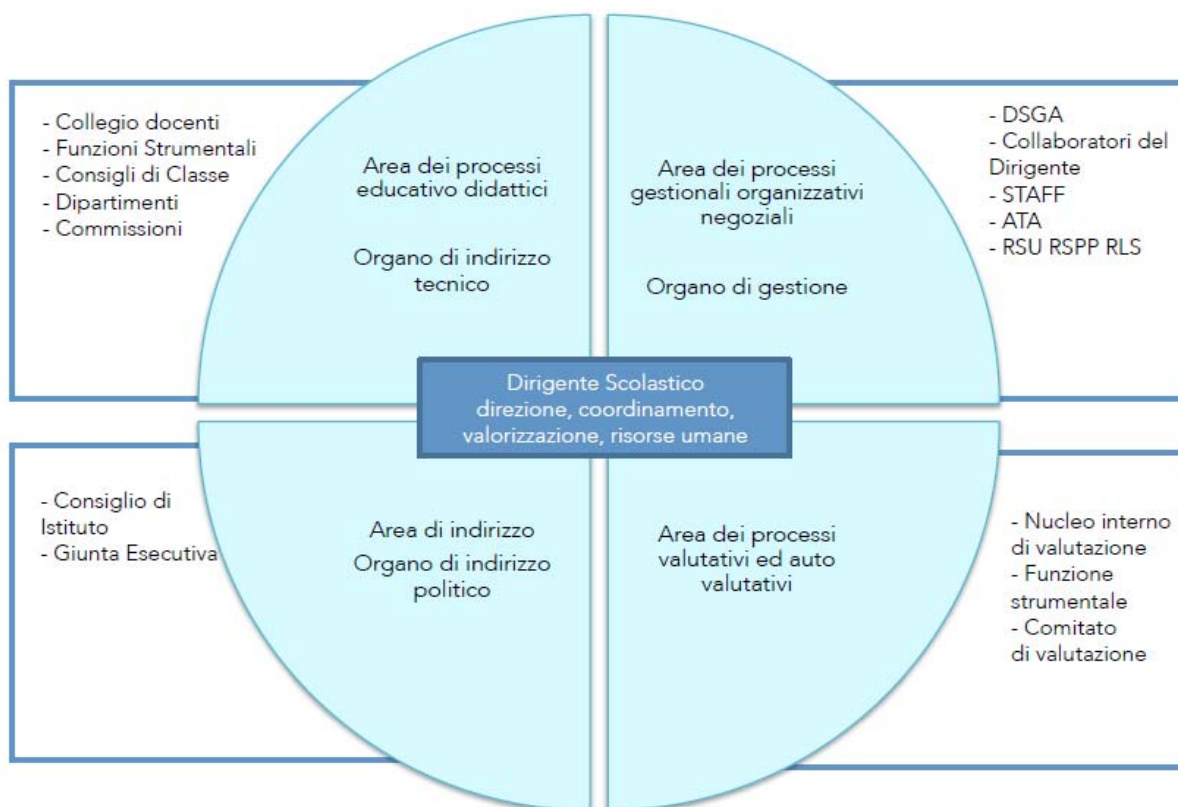
unitaria e coerente con il sistema. Il Piano Annuale delle Attività funzionali all'insegnamento permette da un lato l'assolvimento delle funzioni riconducibili agli Organi Collegiali e dall'altro, garantisce la programmazione di attività specifiche e, via via, rispondenti ai bisogni di approfondimento, coordinamento e di formazione specifica. Il Piano Annuale delle attività aggiuntive sostiene il presidio di aree quali il supporto al Dirigente Scolastico e alla dimensione organizzativa, il supporto alla didattica, il curricolo e l'offerta formativa, l'area di valutazione di sistema, l'area di valutazione degli apprendimenti, l'area inclusività, l'area benessere, legalità, salute.



La sinergia dei piani citati, rappresenta la cornice entro la quale si sviluppano, ruoli, funzioni e processi all'interno della scuola, nell'ottica di verificarne efficacia ed efficienza rispetto alle priorità e ai traguardi parte integrante del RAV e da inserire nel Piano di Miglioramento.

Dimensione organizzativa

ORGANIGRAMMA ED AREE DI PROCESSO



L'alleanza educativa: scuola e famiglia

Scuola e famiglia sono due parole chiave per il percorso di crescita e di formazione dello studente.

Pertanto per affrontare le trasformazioni sociali e culturali degli ultimi decenni, in particolare la straordinaria accelerazione tecnologica, la scuola non può pensare di affrontare da sola queste sfide ma deve investire nella costruzione di un rapporto di dialogo e di collaborazione virtuosa con la famiglia, senza sovrapporsi e scontrarsi ma condividendo un senso di corresponsabilità fatto di una comunicazione efficace e partecipativa, di fiducia reciproca, di collaborazione e di flessibilità per il raggiungimento dello scopo ultimo, ossia, la crescita educativa dello studente.

Di conseguenza assume particolare importanza il patto educativo di corresponsabilità (che si allega nella parte conclusiva del presente documento), espressione di un progetto condiviso dalle due componenti scuola-famiglia, condiviso sin dall'inizio del percorso scolastico dello studente.

Le occasioni previste per gli incontri con le famiglie sono i seguenti:

- colloqui individuali in orario mattutino
- colloqui individuali in orario pomeridiano

Convocazioni previste per gli Organi Collegiali:

- assemblee dei rappresentanti di classe
- partecipazione ai consigli di classe e al Consiglio di Istituto
- incontri/colloqui richiesti a fronte di presentazione iniziative, progetti ed eventuali necessità emergenti durante il corso dell'anno scolastico.

In allegato il patto educativo di corresponsabilità.

Ordinamenti

Per gli anni scolastici 2016-2019 sono presenti i seguenti piani di studio:

Liceo Classico

Biennio

- Liceo classico tradizionale
- Liceo classico con potenziamento non curricolare di matematica (+1h di lezione settimanale)
- Liceo classico con potenziamento non curricolare di inglese (+1h di lezione settimanale)

Triennio

- Liceo classico tradizionale
- Liceo classico con potenziamento della matematica

Liceo Linguistico

- Liceo linguistico moderno tradizionale
- Liceo linguistico moderno sezione EsaBac

Piano degli studi del Liceo Classico	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti - Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia			3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Filosofia			3	3	3
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	31	31	31

* con informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Piano degli studi del Liceo Classico con potenziamento della matematica al triennio	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti - Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	3	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	2
Storia			3	2	3
Storia e Geografia	3	3			
Filosofia			3	3	3
Matematica*	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	31	31	31

* con informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Piano degli studi del Liceo linguistico	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2			
Lingua e cultura straniera 1*	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2*	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3*	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

* sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

** con informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

EsaBac

Ciclo triennale rivolto a due classi intere del liceo linguistico (francese L2/L3). È un progetto di eccellenza che prevede l'insegnamento della storia al triennio esclusivamente in lingua francese e che comporta alla fine del curriculum una prova d'esame supplementare per il conseguimento del baccalauréat francese in aggiunta al diploma italiano (DM 95/13). Per garantire il successo formativo, il Liceo Virgilio offre un'ora extracurricolare settimanale alle classi EsaBac a partire dal triennio. L'ampliamento dell'offerta formativa è garantita dalle risorse in capo alla scuola senza costi aggiuntivi per l'utenza. Il docente di storia EsaBac è qualificato per l'attuazione del percorso ed è in possesso dell'abilitazione metodologica, prevista dalla norma, per insegnare le discipline non linguistiche (storia) in una lingua straniera (rif. Nota MIUR 4969 del 25/07/2014). L'avvio del percorso EsaBac nel nostro istituto risale al 2014

(rif. Nota MIUR-DGOS 4274 del 01/08/2013) e rientra nell'ambito dell'accordo di rete delle scuole EsaBac della Regione Lombardia. Tale accordo promuove scambi di mobilità individuale tra i nostri studenti e gli studenti francesi (Transalp), motiva le singole scuole a strutturare scambi a classi intere con scuole francesi per l'attuazione di gemellaggi stabili (Mantova-Nevers) e facilita i progetti di alternanza scuola lavoro all'estero in Francia per il tramite dell'Ambassade de France. Infine, l'equipollenza del diploma italiano attraverso il doppio titolo italo-francese di maturità, conseguito all'atto del superamento dell'esame di stato e del baccalaureato francese, permette agli studenti italiani di accedere direttamente all'iscrizione nelle Università francesi e francofone. Il possesso di tale diploma è riconosciuto da ogni istituzione come certificazione linguistica B2 (rif. Nota MIUR 5233 del 10/06/15) nel Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER).

CLIL

Rivolto al triennio del Liceo linguistico e all'ultimo anno del Liceo classico. Dal 2012/13 ordinamentale per i Licei linguistici, dal 2014/15 per tutte le classi quinte di tutti gli ordinamenti, stabilisce l'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in inglese l'ultimo anno per il liceo classico, in due lingue curriculari per il liceo linguistico, dalla terza classe fino all'esame di stato (rif. Nota MIUR 4969 del 25/07/2014, Nota MIUR 240 del 16/01/2013 e DPR 89/2010). Il nostro istituto prevede l'insegnamento della storia in inglese all'ultimo anno del Liceo classico e in inglese e francese nelle sezioni del Liceo linguistico a partire dalla classe terza. Anche il percorso EsaBac è considerato insegnamento CLIL per la disciplina non linguistica della storia. In alcune classi del linguistico è possibile l'insegnamento CLIL in francese nella disciplina di filosofia. Rientra nel potenziamento curricolare del CLIL il progetto SITE, attraverso l'insegnamento di moduli scientifici impartito da studenti laureati di università americane.

L'obiettivo del Ministero è di realizzare anche in Italia l'internazionalizzazione, rafforzando l'impiego delle lingue straniere nelle discipline non linguistiche del curriculum, in supporto all'insegnamento delle lingue.

Alternanza scuola-lavoro

In attuazione della Legge 13 luglio 2015 n. 107, il Liceo Virgilio è impegnato a garantire un rapporto attivo con il territorio, da cui mutuare iniziative educative che amplino l'offerta formativa dell'Istituto.

Il Progetto Alternanza Scuola-Lavoro del Liceo Virgilio prevede per le classi del triennio attività rivolte principalmente alle seguenti finalità:

- attuare modalità di apprendimento individuali, flessibili e diversificate nella prospettiva dell'imparare ad imparare
- progettare, comunicare e collaborare in un contesto diverso rispetto a quello scolastico, applicando strategie e modalità già apprese, ma soprattutto ampliandole e verificandone l'efficacia
- valorizzare interessi e attitudini personali in vista di un orientamento professionalizzante e in una dimensione non strettamente locale.

Il Liceo Virgilio ha inoltre predisposto delle "Linee guida in materia di Alternanza Scuola-Lavoro per studenti in mobilità o formazione all'estero", riconoscendo le esperienze di formazione svolte all'estero per le classi quarte.

	descrizione	obiettivi
<p>Progetto previsto dalla Legge 107/2015: prevede l'alternanza Scuola-Lavoro per tutti gli studenti del triennio superiore di ogni ordinamento scolastico. Coinvolte le classi terze dell'Istituto.</p>	<p>Il Progetto Alternanza Scuola-Lavoro del Liceo Virgilio prevede a partire dalle classi terze attività presso enti locali, privati e pubblici, volte a valorizzare interessi e attitudini personali in vista di un orientamento professionalizzante. Il legame con il territorio è prioritario e imprescindibile per istituire una rete di rapporti fra scuola e mondo occupazionale.</p> <p>Il nostro Istituto ha sottoscritto 180 convenzioni annuali e/o biennali con enti pubblici, studi legali, Comuni, aziende, associazioni, società e privati. Sono stati formalizzati i progetti formativi per gli alunni delle 8 classi terze del nostro Istituto. A questi progetti corrispondono altrettanti stage che coinvolgono i nostri studenti.</p>	<p>I principali obiettivi del progetto derivano dall'apertura della scuola al mondo del lavoro. I percorsi individuali, attuati attraverso modalità flessibili e per ogni studente, risultano formativi perché orientati alla progettualità, alla comunicazione e alla collaborazione integrata in contesti e ambienti nuovi e sottoposti a valutazione esterna.</p>

Sedi e orari

Struttura dell'edificio

La scuola è collocata nello storico Palazzo degli Studi e si presenta arricchita di decorazioni a stucco e di affreschi; dispone di aule che consentono di svolgere in condizioni di sicurezza le attività didattiche previste dal PTOF. I lavori di ristrutturazione dell'edificio – ex l. 626/94 – per quel che riguarda le norme di sicurezza anti-incendio, sono stati completati, anche con la predisposizione del sistema di rilevazione dei fumi in collegamento con la Biblioteca Teresiana e della connessione con la rete cittadina a fibra ottica. L'abbattimento delle barriere architettoniche è stato concluso. Dopo i lavori di restauro è stata recuperata l'aula "degli addottoramenti", che ha una destinazione polifunzionale. Tutte le aule, i laboratori e gli uffici sono collegati in rete internet e intranet. Tutte le aule dispongono di LIM (Lavagna Interattiva Multimediale).

Biblioteca di Istituto e di classe

La biblioteca dell'istituto è dotata di circa 15.000 volumi, il cui prestito e la cui consultazione sono garantiti da un docente, in orari appositamente previsti e affissi in bacheca. La ricerca per autori, titoli, soggetti è facilitata dallo schedario informatico, inserito in rete.

Ogni classe ha a disposizione una sua biblioteca dotata di adeguati strumenti, i vocabolari di tutte le lingue studiate, gli atlanti storici e geografici e altri materiali di consultazione.

Orari lezioni

Le lezioni si svolgono dal lunedì al sabato dalle ore 8:00 alle ore 13:00, con un solo prolungamento dell'orario settimanale fino alle ore 14:00 per il solo triennio del Liceo Classico.

Organici e risorse

	numero di classi	popolazione scolastica	Docenti	personale ATA			
				collaboratori	ass.ti amm.vi	ass.ti tecnici	DSGA
Liceo Classico	14	287	72	12	7	2	1
Liceo Linguistico	25	543					
Totale	39	830					

Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie sulle quali l'Istituto può fare affidamento si suddividono in risorse certe e in risorse occasionali; queste ultime di anno in anno possono aumentare o diminuire in quanto sottoposte a variabili non prevedibili.

Le risorse certe, anche se non quantificabili sino al momento dell'assegnazione o dell'accreditamento, sono:

- la dotazione ordinaria annualmente assegnata dal M.I.U.R. per il funzionamento amministrativo e didattico;
- le risorse finalizzate all'Alternanza Scuola Lavoro ai sensi della Legge n. 107/2015;
- le risorse contrattuali riferite al M.O.F. e accreditati su NOIPA dal M.I.U.R.;
- risorse finalizzate all'acquisto di arredo, attrezzature informatiche per il corretto funzionamento della scuola, spese per l'ufficio, l'acquisto del materiale di pulizia e spese per la piccola manutenzione assegnate per anno finanziario dall'Amministrazione Provinciale di Mantova;
- contributo volontario delle famiglie;

Le risorse occasionali, non prevedibili al momento della stesura del Programma Annuale, possono essere così riassunte:

- risorse provenienti dalla Regione a seguito di partecipazione a specifici bandi;
- risorse provenienti da banche, imprese, associazioni sotto forma di contributo volontario anche a seguito di richiesta da parte dell'Istituto per incentivare progetti didattici e/o acquisti di beni duraturi;
- risorse provenienti da Enti a seguito di partecipazione a bandi (compresi i fondi PON) finalizzati ai progetti specificati nel bando stesso.

Si riporta, di seguito, il quadro sinottico delle risorse con l'indicazione della fonte, della tipologia, dell'utilizzo e la modalità di gestione dei fondi:

Fonte	Tipologia	Gestione fondi
M.I.U.R.	Dotazione ordinaria	Programma Annuale
M.I.U.R.	M.O.F.	Piattaforma NOIPA Cedolino Unico
M.I.U.R.	Alternanza Scuola - Lavoro	Programma Annuale
Amministrazione Provinciale Mantova	Fondi ad hoc	Programma Annuale
Famiglie	Contributo volontario	Programma Annuale

Risorse infrastrutturali e materiali

L'Istituto è costituito da 1 plesso con trentotto classi, dotate ciascuna di una LIM. Sono presenti due laboratori di Informatica, con 30 postazioni complessive, uno di Chimica-Fisica e un laboratorio linguistico.

La scuola dispone delle seguenti risorse strutturali per la didattica:

Aule		38
Laboratori	di informatica	2
	di fisica/chimica	1
	linguistico	1
Sale conferenza	Sala Addottoramenti	1
Palestre		2 inoltre anche l'uso della palestra UISP

Schema sintetico delle principali risorse tecnologiche:

Risorsa	Numero	Aula/Laboratori
PC	30	Laboratori informatica
	1	Laboratorio Fisica/Chimica
	38	Aule
	1	Laboratorio linguistico
	1	Sala Addottoramenti
Lim	38	Aule
	1	Laboratorio linguistico
	1	Sala Addottoramenti
Videoproiettori	7	
Tv	6	
Impianti audio	2	
Fotocamere	3	
Videocamere	1	

Formazione A.T.A.

Per il profilo di assistente amministrativo / direttore s.g.a.:

- formazione su argomenti specifici (ricostruzioni di carriera, pensioni, reclutamento, contabilità)
- formazione sulla sicurezza
- formazione sulla segreteria digitale
- formazione su amministrazione trasparente

Per il profilo di assistente tecnico:

- formazione su argomenti specifici
- formazione sulla sicurezza

Per il profilo di collaboratore scolastico:

- formazione sulla sicurezza
- formazione sul primo soccorso
- formazione sull'utilizzo del defibrillatore
- formazione sulle relazioni all'interno dei gruppi

Risorse del territorio

La scuola partecipa ad Accordi di Rete provinciali e regionali, ha in essere convenzioni e accordi con istituzioni scolastiche europee per esperienze formative e scambi. La partecipazione alle reti ha favorito l'accesso a significative opportunità, allo scambio di buone pratiche alla contaminazione professionale, consentendo l'ampliamento dell'offerta formativa e l'arricchimento delle competenze professionali dei docenti e degli stimoli educativi e formativi degli studenti.

Reti

Le reti alle quali attualmente partecipa la scuola sono le seguenti:

- La mia vita in te (capofila ATS Valpadana con le associazioni AVIS, AIDO, ADMO)
- Progetto Didattica Lingue Classiche (DLC, scuola capofila Liceo Paleocapa di Rovigo)
- Rete Alternanza Scuola Lavoro di MN
- Rete Tante biblioteche, una rete
- Rete Erasmus Plus
- Rete EsaBac
- Rete Licei Classici Notte Bianca
- Rete Misura per misura
- Rete MIT
- Rete SITE
- Rete SPS (Scuole lombarde che promuovono salute)

Partnership

Il percorso formativo degli studenti si avvale della sinergia creatasi con Enti, Associazioni ed Istituzioni culturali del territorio, ed in particolare con (in ordine alfabetico):

- Accademia Nazionale Virgiliana
- Associazione per il gemellaggio fra la città di Mantova e Paderborn

- AVIS per la promozione della cultura del dono
- Caritas
- Casa circondariale di Mantova
- Comune di Mantova, per iniziative culturali rivolte agli studenti, in modo particolare per la collaborazione al progetto "Crescere nella scuola di tutti" contro la dispersione scolastica (esperienza di doposcuola)
- CSVN (Centro Servizi Volontariato Mantova) Associazioni di volontariato per progetti di educazione cooperativa e di apertura alle esperienze di solidarietà
- Facciamo rete con la parità
- FAI (Fondo per l'Ambiente Italiano)
- Fondazione Cariplo
- Fondazione Teatro Mantova "Artioli"
- Galleria del Premio Suzzara, Suzzara (MN)
- GOVI s.r.l. per la gestione di distributori automatici di bevande e di alimenti preconfezionati
- IIS Pacioli di Crema per lo scambio di docenti (studenti laureati) provenienti da MIT per l'insegnamento in inglese di materie scientifiche
- Italia nostra
- ITET Mantegna (progetto SITE per ospitare una docente di conversazione inglese)
- Lions Club
- Master, Parco del Mincio
- Medici senza frontiere
- Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Castiglione delle Stiviere (MN)
- Rugby Mantova

La partecipazione a tavoli specifici e la collaborazione con i soggetti coinvolti, permette di aumentare il livello di conoscenza del contesto territoriale e dei servizi che in esso operano. La scuola – nelle sue articolazioni – è parte di accordi specifici e partnership con enti ed associazioni territoriali che intervengono in ambiti specifici anche orientati alla prevenzione – largamente intesa – e alla creazione di opportunità sia scolastiche che extra scolastiche. Le relazioni e gli accordi di partenariato, da sostenere ed implementare, rappresentano un obiettivo da perseguire a vantaggio di relazioni funzionali a co-progettazioni e ad una gestione condivisa di peculiarità e vocazioni territoriali.

Organico dell'autonomia

In corsivo è indicato il fabbisogno organico previsto ma non ancora disponibile.

Tipologia	num. docenti	Motivazione <i>(con riferimento alle priorità strategiche al capo I e alla progettazione del capo III)</i>	Obiettivi formativi ministeriali
A049	I	matematica: potenziamento matematica su classico e linguistico corsi di recupero	Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati Potenziamento del tempo scolastico (sportello help) e

		test ingresso universitari	rimodulazione del monte orario per ampliamento offerta formativa Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli studenti BES Definizione di un sistema di orientamento
A051	I	italiano-latino: potenziamento dell'area linguistica di italiano, latino help, corsi di recupero, corsi per le eccellenze, preparazione alle certificazioni linguistiche e certamina sperimentazione con nuove didattiche	Valorizzazione delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alle lingue antiche Creazione di percorsi formativi individualizzati volti alla valorizzazione del merito degli studenti Potenziamento del tempo scolastico (sportello help) Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli studenti BES Definizione di un sistema di orientamento
A052	I	greco-latino: potenziamento dell'area linguistica di italiano, latino, greco help, corsi di recupero, corsi per le eccellenze, preparazione alle certificazioni linguistiche e certamina sperimentazione con nuove didattiche	Valorizzazione delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alle lingue antiche Creazione di percorsi formativi individualizzati volti alla valorizzazione del merito degli studenti Potenziamento del tempo scolastico (sportello help) Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli studenti BES Definizione di un sistema di orientamento
A346	I	lingua inglese: potenziamento linguistico e supporto CLIL corsi di recupero certificazioni soggiorni linguistici	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso percorsi individualizzati per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli studenti BES Definizione di un sistema di orientamento
A060	I	scienze didattica laboratoriale laboratorio povero	Potenziamento delle competenze scientifiche Potenziamento del tempo scolastico (sportello help) Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli studenti BES Valorizzazione di percorsi formativi che sostengano il coinvolgimento degli studenti Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
A061	I	storia dell'arte potenziamento liceo classico progetti alternanza percorsi interdisciplinari	Potenziamento delle competenze nell'arte, nella storia dell'arte e nel cinema anche mediante la collaborazione con musei e altri istituti pubblici e privati presenti sul territorio operanti in tali settori Valorizzazione della scuola intesa come comunità aperta al territorio Definizione di un sistema di orientamento
A019	I	discipline giuridico-economiche corsi di formazione interna (deontologia professionale) progetti di alternanza	Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso l'educazione all'intercultura e alla pace Sviluppo di comportamenti responsabili orientati alla conoscenza e al rispetto della legalità Potenziamento delle conoscenze in materia giuridica anche attraverso esperienze di Alternanza Scuola-Lavoro Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e bullismo, anche informatico
A037	2	filosofia e storia	Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati Potenziamento del tempo scolastico (sportello help) e

			rimodulazione del monte orario per ampliamento offerta formativa Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli studenti BES Definizione di un sistema di orientamento Creazione di percorsi formativi individualizzati volti alla valorizzazione del merito degli studenti
--	--	--	--

I docenti dell'organico potenziato sono titolari di insegnamento disciplinare corrispondente alla loro classe di concorso nelle classi assegnate e si occupano di attività coerenti con gli obiettivi formativi della Legge 107/15, con le aree progettuali del PTOF nell'ottica dell'ampliamento della formativa e a sostegno di particolari esigenze di carattere organizzativo e funzionali allo svolgimento di attività didattiche. Nel corrente anno scolastico 2017/18 la valorizzazione delle competenze professionali è orientata alla diffusione della cultura umanistica, così come previsto dal decreto n. 62/2017.

Le scelte

I) Successo scolastico e formativo

La nostra scuola, ribadendo la centralità della persona e riconoscendo la specificità di ciascuno, attua e promuove azioni volte al raggiungimento del successo formativo di ogni alunno, alla riduzione della dispersione scolastica e a incrementare il protagonismo degli studenti. Inoltre verranno messe in atto tutte quelle azioni volte a educare al rispetto per la parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione (Linee Guida nazionali - art.1 comma 16 L.107/2015)

Innanzitutto il Progetto Accoglienza (accettazione dell'altro, educazione fra pari, orientamento su regole e luoghi della scuola) si pone l'obiettivo di favorire negli studenti delle classi prime un'autonomia progressiva nel contesto scolastico per maturare, poi, il senso di appartenenza e di inclusione. Inoltre ogni consiglio di classe definisce percorsi formativi che contribuiscano ad aiutare l'allievo nella costruzione del suo percorso didattico-educativo, promuovendo una cultura dell'inclusione e dell'integrazione scolastica, in linea con le norme previste dal decreto legislativo n. 66.

Il raggiungimento di tale percorso passa attraverso azioni volte a tutelare sia il diritto all'istruzione che il successo formativo di tutti gli alunni e in particolar modo di quelli che vivono una situazione momentanea o permanente di svantaggio o disabilità (BES). Proprio per combattere la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo degli alunni, l'istituto delinea strategie inclusive e organizza interventi di recupero e di sostegno.

Le attività di recupero curricolari mirano a fornire agli allievi strumenti che consentano di raggiungere una certa autonomia operativa e impongano una riflessione su come si apprende, si conosce, s'impara. Infine vengono attivati momenti di recupero extra-curricolare flessibile per sanare tempestivamente le lacune riscontrate (sportello help); questi interventi sono attuati in relazione alla disponibilità dei docenti e su richiesta degli allievi o su sollecitazione dei docenti stessi.

L'istituzione del Gruppo di Lavoro Operativo e del Gruppo di Lavoro sull'Inclusività ha promosso l'attivazione di procedure ed azioni rivolte alle prassi inclusive; la necessità di migliorare le competenze in materia di bisogni educativi speciali ha determinato l'attivazione di uno sportello con esperto esterno, al fine di affinare le modalità di osservazione, raccolta dati, predisposizione di tecniche efficaci di predisposizione di PEI e PDP, sperimentare prassi metodologiche di cooperative learning, promuovere azioni di formazione rivolte a docenti e genitori su aree tematiche coerenti con i bisogni di contesto. Fra gli obiettivi – in applicazione a quanto previsto dal Decreto n. 66/2017 – l'impostazione di un percorso di approfondimento sull'indice di inclusività.

	descrizione	obiettivi
<p>Accoglienza</p> <p>Rivolto agli studenti delle classi prime, per l'intera durata dell'anno scolastico</p>	<p>Area Logistica: attraverso Student-tutors più grandi, e appositamente preparati, si compiono "visite guidate" dell'Istituto con le classi prime all'inizio dell'anno scolastico</p> <p>Area Relazionale: prevede attività strutturate volte a favorire la formazione del gruppo classe e la maturazione di un atteggiamento consapevole e critico nelle dinamiche relazionali interne al gruppo. Si attua come progetto di classe e può richiedere la presenza di esperti esterni.</p> <p>Area Cognitiva: per gli studenti in difficoltà è previsto un laboratorio meta-cognitivo gestito da studenti tutors, nel quale sono previste attività specifiche per far acquisire un metodo di studio efficace, la capacità di prendere appunti e di argomentare, al fine di migliorare la rielaborazione del materiale scolastico; inoltre sempre nell'ottica della peer education è stato attivato uno sportello tutor's help gestito dagli studenti per gli studenti che, dalla forma sperimentale, visto il successo acquisito, è divenuto strutturale.</p>	<p>La finalità è di favorire l'inserimento degli alunni delle classi prime, e comunque del biennio, attraverso un progetto che è articolato sulle tre aree descritte e che è inteso a rafforzare l'autonomia e le relazioni fra gli alunni principianti con i compagni e con i docenti. Si punta inoltre a rafforzare la motivazione allo studio e le abilità cognitive e metodologiche per favorire l'innalzamento dei livelli di apprendimento</p>
<p>BES</p> <p>rivolto a tutti gli studenti che rientrino nella categoria BES</p>	<p>rilevazione dei BES presenti nella scuola;</p> <p>raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;</p> <p>focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; sportello di consulenza con uno psicologo (per docenti)</p> <p>incontri rivolti ai genitori su tematiche specifiche di particolare interesse sulle problematiche adolescenziali, gestiti da professionisti del settore</p> <p>rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;</p> <p>raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze in coordinamento con il GLI</p> <p>monitoraggio e aggiornamento del Piano Annuale per l'Inclusività</p>	<p>favorire il successo scolastico; incentivare il clima inclusivo della scuola;</p> <p>allargare l'idea di bisogno per elaborare una didattica attenta alla valorizzazione di ciascuno</p>

<p>Alfabetizzazione</p> <p>rivolto a studenti stranieri che devono imparare/ migliorare la lingua italiana</p>	<p>Incontri individuali strutturati con docenti italiani, non necessariamente dello stesso consiglio di classe, articolati durante tutto l'anno, in orario curricolare; si prestano a questo servizio anche gli studenti disponibili del triennio, in un'ottica di peer education e di solidarietà fra pari</p>	<p>Consentire agli studenti non italofoeni di comunicare in lingua italiana</p>
<p>Istruzione in ospedale</p> <p>rivolto a studenti che per malattia non possono frequentare la scuola</p>	<p>Interventi di attività formativa in strutture ospedaliere o domiciliari per studenti in condizione di malattia</p>	<p>Garantire a questi studenti il diritto a conoscere e ad apprendere durante la malattia; aiutarli a continuare ad investire sul futuro; prevenire e contrastare la dispersione scolastica</p>
<p>Sportello Help</p> <p>rivolto a tutti gli studenti dell'Istituto che lo richiedano</p>	<p>Il servizio di sportello attiva interventi di recupero pomeridiani rivolti a tutti gli studenti della scuola, che ne facciano richiesta, spontaneamente o su indicazione del Consiglio di classe. Ogni anno un congruo numero d'insegnanti della scuola si rende disponibile a prestare questo servizio in orario pomeridiano.</p>	<p>Il servizio è finalizzato a soddisfare specifici e limitati bisogni di consolidamento e recupero delle carenze degli studenti e a favorirne la consapevolezza e l'autonomia nel processo di apprendimento.</p>
<p>English First Aid</p>	<p>le lezioni in orario extracurricolare coinvolgeranno piccoli gruppi di studenti delle prime (max 10) per classi parallele, avviando un'azione di primo soccorso nella lingua straniera</p>	<p>ridurre l'eterogeneità nelle classi prime dopo i test d'ingresso, evitare la dispersione scolastica, favorire il recupero delle lacune</p>
<p>Corsi di recupero</p> <p>rivolto agli studenti segnalati dai Consigli di Classe</p>	<p>Sono corsi programmati dai Consigli di classe, finalizzati al recupero/sostegno di gruppi di alunni nell'ambito dell'attività didattica ordinaria o pomeridiana.</p>	<p>è volto ai recupero delle competenze disciplinari relativi all'asse linguistico e scientifico, attuati su gruppi di livello.</p>
<p>La scuola e l'adozione</p> <p>Partendo dalle Linee d'indirizzo, dettate dal MIUR, per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati del 19/12/2014, la Scuola presta attenzione a non avere pregiudizi e a non dare per scontata la presenza di problematiche nei minori adottati, costruendo intorno ad essi una didattica ed un'organizzazione flessibile con particolare riguardo verso l'aspetto relazionale</p>	<p>Molta attenzione verrà dedicata ai rapporti scuola-famiglia attraverso incontri iniziali ed in itinere per monitorare i progressi dello studente sia sul piano della maturazione personale sia sugli apprendimenti.</p> <p>Verranno attivati tempestivamente interventi specifici qualora si ravvisino difficoltà di apprendimento tenendo contatti non solo con la famiglia ma anche con i servizi pubblici o privati coinvolti.</p>	<p>Le famiglie collaborano con la scuola per favorire il benessere e il successo scolastico del proprio figlio/a.</p> <p>I docenti attivano buone prassi mirate a valorizzare la specificità dell'alunno adottato, a sostenerne l'inclusione evitando sia di sovraesporlo sia di dimenticare la sua tipicità.</p>

Cyberbullismo rivolto a studenti, personale docente e genitori	Iniziative in linea con la legge 71/2017 volte alla prevenzione e al contrasto di questo fenomeno (laboratori e spettacoli teatrali/musicali); sportello di ascolto; spazio ascolto web; concorso fotografico	Definire il concetto di cyberbullismo e costruire percorsi di prevenzione, intervento e monitoraggio; avviare a un utilizzo consapevole della rete; promuovere l'educazione alla legalità
Promozione delle eccellenze rivolto agli studenti motivati e meritevoli (con media uguale o superiore a 8/10)	Tali attività prevedono la preparazione e la partecipazione a iniziative regionali e nazionali nell'ambito delle lingue classiche e della matematica (certamina, olimpiadi)	L'esperienza competitiva, data dalla partecipazione a gare esterne, potenzia in primo luogo la motivazione individuale degli studenti, che riconoscono la ricaduta dei propri meriti e dell'impegno extra-scolastico in termini formativi; in secondo luogo, permette loro l'acquisizione di crediti scolastici
Certificazione esterna nelle Lingue Straniere Moderne rivolta agli studenti del quarto e quinto anno di entrambi gli indirizzi su base di adesione individuale	Le sessioni di esame sono programmate dall'Istituto che organizza corsi preparatori tenuti da insegnanti certificatori o comunque madrelingua per il livello B2 nelle lingue Europee; per la lingua Cinese il livello linguistico è B1	Misurare le competenze acquisite in un contesto diverso da quello scolastico; ottenere il titolo per acquisire crediti universitari, accedere al progetto Erasmus, qualificare il proprio CV per l'inserimento nel mondo del lavoro
Certificazioni linguistiche delle lingue classiche (latino) rivolto agli studenti del Liceo classico	Prove di misurazione delle competenze linguistiche costruite e gestite da un ente esterno: Gruppo di lavoro USR-CUSL (Conferenza Universitaria degli Studi Latini)	Conseguimento della certificazione di latino, livello A1, 2; B1, 2. Sviluppare nuove forme di misurazione e valutazione delle abilità linguistiche degli studenti.

2) Orientamento e didattica orientativa

L'orientamento lungo tutto il corso della vita è riconosciuto, nelle politiche europee e nazionali, come diritto permanente di ogni persona che si esercita in forme e modalità diverse e specifiche a seconda dei bisogni, dei contesti e delle situazioni.

Coerentemente con le linee d'indirizzo emanate dal MIUR, la nostra scuola ritiene importante l'orientamento in quanto lo considera un percorso necessario per sviluppare l'identità, l'autonomia, la capacità decisionale e progettuale di ogni studente e pertanto ha costruito intorno a questa parola chiave un'intera area.

L'orientamento è stato inteso nel senso più ampio della parola: non solo orientamento in entrata (accoglienza) e in uscita dalla scuola (orientamento universitario) ma anche, e soprattutto, in accompagnamento durante l'intero quinquennio, attraverso la realizzazione di esperienze/progetti in cui si pone un forte accento sullo sviluppo di competenze di base, trasversali, in particolari quelle di cittadinanza, come indicato anche dal Piano per l'Educazione alla Sostenibilità.

Il catalogo dei progetti, estremamente vari ed articolati, possono coinvolgere l'intera classe o piccoli gruppi o addirittura singoli studenti, e attingono non solo a risorse interne, con l'utilizzo dei docenti dell'organico dell'autonomia, ma anche alle risorse offerte dal territorio verso le cui esigenze la scuola deve farsi permeabile.

La progettualità, innestata su una didattica fortemente orientativa, mira a realizzare esperienze ed attività laboratoriali finalizzate al potenziamento delle competenze, allo sviluppo di attitudini e talenti di tutti gli studenti; alla riduzione della dispersione scolastica; inoltre, recependo le indicazioni presenti nel decreto legislativo

n. 60/2017, vengono proposte attività che coinvolgono gli ambiti umanistici più vari, in particolare la musica, la cinematografia, la fotografia e l'arte nel senso più lato.

Fondamentale sarà anche il ruolo della famiglia in qualità di soggetto formativo primario, anch'essa corresponsabile delle scelte operate dallo studente.

<p>Laboratorio di cinema</p> <p>rivolto agli studenti motivati e meritevoli (con media uguale o superiore a 8/10)</p>	<p>attivazione di un corso di Storia e Critica del Cinema tenuto dall'esperto Molinari Matteo in orario extracurricolare, come ampliamento dell'offerta formativa</p>	<p>Il corso si rivolge agli studenti interessati di tutte le classi, in particolare agli studenti del biennio generalmente meno investiti da attività progettuali.</p> <p>Il corso dal titolo "Il mito di Frankenstein e del genio artista e scienziato romantico nel gothic cinema di Tim Burton" consta di 8 lezioni della durata di 2 ore; il tema proposto ha valenza didattica, poiché il regista Burton attualizza il mito romantico di Frankenstein di Mary Shelley attraverso un linguaggio espressivo che ha radici nell'Espressionismo tedesco, nella riflessione sulla cultura capitalista americana, nella comicità grottesca e ingenua del mondo dell'infanzia.</p>
<p>In-con-tra-rsi</p>	<p>un progetto di comunicazione emozionale, razionale, esistenziale, artistica e creativa che conduce due classi attraverso una fitta rete di attività svolte all'interno della scuola</p>	<p>comprensione più profonda dell'altro e del sé</p>
<p>OCM</p>	<p>grazie alla collaborazione dell'Orchestra da Camera di Mantova, partecipazione a percorsi di lezioni-concerto inserite in una prospettiva multi disciplinare</p>	<p>promuovere una seria educazione all'ascolto e all'estetica musicale e di consentire agli studenti di familiarizzare con la realtà del teatro, dell'orchestra e della musica classica</p>
<p>ECDL</p>	<p>conseguimento del patentino informatico attraverso un progetto biennale rivolto a studenti e personale della scuola</p>	<p>ampliare le proprie conoscenze informatiche e certificarle attraverso la patente europea ECDL</p>
<p>Exi(s)t</p>	<p>con la collaborazione del Teatro magro, focalizzato sull'individuo, è un laboratorio teatrale che coinvolgerà le classi del biennio mira a sollecitare le potenzialità del soggetto in quanto essere pensante ed agente in un contesto che è il proprio per origini passate, per la vita presente, per le aspettative future</p>	<p>particolare il rafforzamento dell'autostima, lo sviluppo di un senso critico estetico, lo sviluppo della capacità di autovalutare la propria prestazione, l'abitudine alla drammatizzazione, l'educazione alla relazione e infine l'innalzamento della soglia di concentrazione</p>
<p>Europa me genuit</p>	<p>un gruppo di studio e ricerca di studenti di Mantova favorevoli all'unità politica dell'Europa nello spirito della Costituzione, coinvolgerà studenti delle quinte per verificare il loro livello di consapevolezza della proprio essere cittadini europei</p>	<p>informare, sensibilizzare, formare, promuovere una fattiva consapevolezza da parte dei giovani sulle questioni sociopolitiche europee</p>

<p>Facciamo rete con la Parità</p>	<p>progetto in accordo con Telefono Rosa. Nel progetto saranno coinvolte n° 2 classi di due diversi Istituti di istruzione superiore di Mantova e provincia, in cui ragazze e ragazzi, in collaborazione con docenti dell'Accademia di Brera, sperimenteranno attraverso un laboratorio artistico, l'Atelier, un nuovo modo di esprimere le proprie emozioni connesse alla tematica della parità di genere e al riconoscimento della violenza. Emergeranno così le rappresentazioni delle ragazze dei ragazzi relativi alla tematica della parità tra i sessi, la discriminazione e le varie forme di violenza</p>	<p>Recependo le indicazioni proposte dalle recenti Linee Guida nazionali (art.1 comma 16 L.107/2015), il progetto mira a contrastare la violenza contro le donne, diffondendo la cultura della parità di genere fra le ragazze e i ragazzi, stimolandoli attraverso la creatività artistica, ad una riflessione sulla propria idea di amore, del rispetto e dei ruoli di genere nella società e nella coppia</p>
<p>Foglie tra i fogli</p>	<p>progetto di recupero del giardino interno dell'Istituto che condurrà gli studenti attraverso una ricerca storico-architettonica sui giardini all'italiana presenti nel territorio, alla creazione di un luogo verde artisticamente organizzato e arredato con prodotti artistici creati dagli stessi studenti</p>	
<p>Photo Experience lab</p>	<p>il progetto si propone una serie di 7 incontri (un primo incontro introduttivo e 6 tematici) concepiti come laboratori teorico-pratici di analisi dell'immagine; inoltre gli studenti saranno stimolati a creare, a loro volta, messaggi basati sulla fotografia che manifestino in maniera più efficace i loro bisogni espressivi, per giocare un ruolo veramente attivo nel processo comunicativo odierno</p>	<p>apprendere nozioni e competenze fondamentali per operare una lettura critica delle immagini di cui fanno esperienza quotidiana</p>
<p>Tante biblioteche una rete</p>	<p>il progetto mira a creare un coordinamento tra biblioteche degli istituti scolastici coinvolti, per valorizzare il patrimonio librario. Inoltre, anche limitatamente a una sola sezione della nostra biblioteca, gli studenti verranno coinvolti nella catalogazione informatizzata, nel prestito, nella digitalizzazione dei documenti antichi, nella apertura della biblioteca in orario extracurricolare e nella promozione della lettura</p>	<p>catalogare e gestire il patrimonio librario della biblioteca d'Istituto e diffondere la conoscenza di cultura per la ricerca mirata e la consultazione di testi; pubblicizzare iniziative, migliorare la gestione del servizio</p>

Biblioteca	nelle sue diverse articolazioni (“Incontri con l’autore” e “Biblioteca aperta”) il progetto coinvolgerà gli studenti anche nella creazione di prodotti quali recensioni, analisi testuali, restituzione di romanzi sotto forma di booktrailer, interviste con autori	far conoscere il patrimonio librario della biblioteca d’Istituto e diffondere strumenti per la consultazione libraria; promuovere la lettura e la diffusione del libro presso gli studenti; pubblicizzare attività e servizi della biblioteca; proporre ed organizzare incontri culturali
READ ON	sostenuto dalla UE, vede coinvolto Festivaletteratura. Molteplici le attività previste: partecipare alla stesura delle bozze di un nuovo libro con un sms, dedicare a scuola ogni mattina 20 minuti alla lettura libera, comporre un’antologia europea di libri che stanno segnando la storia e la cultura contemporanea, fare pratica con il dialogo interculturale, l’intervista, la scrittura, la contaminazione fra i linguaggi	sostenere gli adolescenti nella lettura per soddisfare la loro naturale sete di storie, irrobustire i loro interessi, stimolarne la creatività, trasformare libri e racconti in occasioni di incontro con altri studenti europei.
Orientamento in entrata rivolto all’utenza esterna, in vista delle iscrizioni alle Superiori	Si realizza con diverse attività di promozione dei due Licei: attraverso gli Open-Day, aperti alla cittadinanza in date stabilite e finalizzati alla presentazione dei curricula e degli spazi della scuola; mediante incontri individuali previo appuntamento con la Dirigente Scolastica; infine, con un’attività pratica di accoglienza “in classe attiva”, occasione pensata e rivolta appositamente agli studenti delle classi terze secondaria di primo grado interessati a seguire, per una giornata, le lezioni del biennio	Presentare i curricula e gli spazi della scuola Orientare una scelta consapevole dell’indirizzo della scuola superiore Conoscere dall’interno la scuola prima dell’iscrizione
Post-LAIV rivolto agli studenti dell’Istituto	Il progetto sostiene due laboratori di musica e teatro così organizzati: conduzione del laboratorio da parte di operatori appartenenti a enti dello spettacolo dal vivo con esperienza nella formazione di adolescenti; co-progettazione del laboratorio tra scuola ed ente partner; radicamento del laboratorio nella vita scolastica; integrazione tra laboratorio e didattica.	Attraverso i laboratori di arti dal vivo il Progetto LAIV persegue i seguenti obiettivi: favorire negli studenti lo sviluppo di competenze musicali/teatrali e trasversali; facilitare la comprensione di temi o problemi complessi attraverso la sperimentazione di percorsi didattici interdisciplinari; diffondere metodologie di insegnamento capaci di coinvolgere attivamente gli studenti

<p>Drama</p> <p>Rivolto a tutti gli studenti dell'istituto</p>	<p>Il progetto consiste nell'offrire a tutti gli studenti la possibilità di partecipare, tramite libera adesione, a rappresentazioni teatrali in prosa, opere liriche, balletti, concerti scelti tra le produzioni di autori significativi per il curriculum scolastico e tra gli allestimenti di rilevanza nazionale.</p>	<p>Favorire l'apprendimento e la motivazione grazie alla contestualizzazione dei contenuti proposti. Far acquisire consapevolezza di interessi e attitudini che valorizzino le risorse personali</p>
<p>Promozione della solidarietà</p> <p>La mia vita in te rivolta ad alcune classi individuate sulla base del tema trattato e in relazione con l'età degli studenti</p> <p>Salute e volontariato rivolto agli studenti dell'Istituto</p> <p>Scuola ANLAIDS</p>	<p>Gli argomenti d'informazione-formazione, svolti da esperti e con la collaborazione dei docenti, affrontano diverse tematiche, in particolare quelli della donazione degli organi</p>	<p>Sono finalità formative volte ad educare alla solidarietà e alla consapevolezza per la promozione delle pari opportunità e all'inclusione</p>
	<p>Progetti in collaborazione con le associazioni di Avis, Aido, Admo, Abeo, sugli stili di vita e le dipendenze da alcool, tabacco, droghe. La metodologia adottata prevede molteplici attività: laboratori di approfondimento; incontri informativi, tavole rotonde</p>	<p>Finalizzato alla riduzione dei fattori di "rischio" e di malessere negli adolescenti-studenti dell'Istituto, per rendere consapevoli e responsabili sul tema della salute individuale e collettiva.</p>
	<p>in linea con le indicazioni del Ministero della Salute fornite nella sua ultima relazione sullo stato sanitario del paese e presentata il 18 Dicembre 2014 persegue obiettivi quali</p> <p>L'intervento nelle scuole prevede lo sviluppo di percorsi curriculari di formazione rivolti agli studenti e, a richiesta anche a docenti e dirigenti scolastici, che consentano di integrare la cultura della prevenzione nei programmi scolastici.</p>	<p>Favorire la conoscenza delle infezioni Favorire la percezione del rischio da parte del target di riferimento Sensibilizzare il target sull'importanza dell'adozione di un comportamento responsabile Favorire l'utilizzazione delle più efficaci misure di prevenzione. Verificare la scientificità dei contenuti pubblicati sui siti o pagine web di associazioni, enti o altri organismi che trattano il tema delle MST (malattie sessualmente trasmesse). La metodologia adotta è quella della Peer education, ovvero utilizzare il protagonismo dei giovani per formare testimonial privilegiati e promotori di buone prassi, presso i pari.</p>
<p>Social Day: nuovi cittadini dal locale al globale</p>	<p>è un progetto di cittadinanza attiva e partecipazione cofinanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), rivolto a bambini/e e ragazzi/e della fascia 6 -19 anni al fine di favorire la diffusione di una cultura di solidarietà e di volontariato.</p>	<p>Importante è la diffusione alla cultura della solidarietà, attraverso la partecipazione alle attività di volontariato proposte dalle associazioni attive sul territorio mantovano</p>

<p>Nuove tecnologie</p> <p>Servizio rivolto a tutti gli utenti delle tecnologie informatiche e telematiche: docenti, personale interno, studenti e famiglie.</p> <p>Prevede anche un incarico specifico per la gestione e il miglioramento continuo delle funzioni del Registro elettronico.</p> <p>L'area delle Nuove tecnologie è supportata dalle azioni poste in essere dall'Animatore Digitale per l'innovazione didattica (previsto per legge) e dal Team Digitale</p>	<p>Oltre alla manutenzione e all'aggiornamento ordinario dell'hardware e del software dei laboratori e delle Lim nelle aule, prevede la manutenzione e l'aggiornamento costante del sito web della scuola, che mette a disposizione delle famiglie l'accesso diretto al registro elettronico, l'accesso diretto degli studenti alle cartelle di classe e i servizi di consultazione dei cataloghi di biblioteca e videoteca</p> <p>Utilizzo piattaforma MOODLE per studenti e docenti a fini informativi (orientamento in uscita) e valutativi (prove-verifiche)</p> <p>Corsi per l'acquisizione del patentino informatico ECDL, aperti sia a studenti che al personale scolastico.</p>	<p>La diffusione dell'uso delle nuove tecnologie da parte del personale docente formato ha favorito la trasparenza dell'attività didattica (disponibili i voti, le assenze e i compiti a studenti e famiglie in tempo reale); facilita inoltre l'accesso ai materiali didattici e alla programmazione attraverso il caricamento dei relativi file nelle apposite cartelle di classe; favorisce infine l'attenzione degli studenti in classe grazie all'uso della Lim e della connessione internet per l'accesso a portali didattici e filmati</p>
<p>Centro Sportivo Scolastico</p> <p>Attività motoria/sportiva rivolta a tutti gli studenti e ai docenti realizzata in orario curricolare ed extra curricolare</p>	<p>Le attività del CSS si realizzano in due direzioni: da un lato proponiamo una serie di attività che, con continuità, si svolgono da ottobre a aprile. L'offerta è di almeno 1 ora settimanale (per l'a.s. 2017/18 le proposte sono: atletica leggera, pallavolo, pilates, basket); dall'altro, si prevede di aderire all'attività agonistica provinciale organizzata dall'UST con le rappresentative d'Istituto. Annualmente il gruppo disciplinare individua le specialità.</p> <p>Ogni specialità prevede uno o più docenti referenti che si occuperanno di preparare il gruppo di studenti selezionato e di accompagnarlo in occasione delle manifestazioni.</p> <p>In orario curricolare, in compresenza con il docente, proponiamo lezioni di esperti di discipline non abitualmente affrontate a scuola (per l'a.s. 2017/18: scherma e rugby). La Giornata dello Sport è l'evento annuale conclusivo: si svolge di norma alla fine di maggio e coinvolge tutti gli studenti.</p>	<p>Migliorare l'Offerta Formativa, garantendo continuità nella proposta di un ampio ventaglio di attività sportive pomeridiane.</p> <p>Mettere in relazione i valori dell'attività sportiva con l'atteggiamento relazionale etico e responsabile promosso dalla scuola</p>

3) Area Orientamento in uscita

Il progetto, ritenuto strategico, è stato trasformato in un'area proprio per la sua funzione orientativa e propulsiva, non solo per la scuola ma anche per gli studenti e

per le occasioni di forte apertura della scuola nei confronti del mondo esterno, sia quello universitario sia quello più variamente professionale.

Le attività proposte alle classi quarte e quinte prevedono una rilevazione dei bisogni e diversi momenti orientativi (questionari, test psico-attitudinali, analisi di delle competenze trasversali, formazione a scuola con esperti, preparazione ai test di ammissione) e informativi (diffusione di notizie tramite bacheca, brochure, infopoint, moodle). Le giornate orientative e gli open day proposti dalle università sono segnalati con un apposito calendario.

Il contatto con le università verso cui gli studenti hanno manifestato interesse avviene durante l'anno scolastico tramite partecipazione a seminari scientifici (uniTN), corsi (uniCatt-MI), concorsi di ateneo (Uno su Cento, Pensa trasversale, Business Game). Una giornata sarà interamente dedicata all'orientamento in uscita con l'allestimento presso il Liceo di stand gestiti dalle università, che potranno presentare singoli corsi di laurea o l'offerta complessiva di Ateneo.

Dal 2017-2018 sono attivi anche degli Stage Didattici di Ateneo con ex alunni, ora studenti universitari.

4) Area dimensione internazionale dell'educazione

Tale area è considerata una delle priorità strategiche in entrambi gli indirizzi dell'Istituto, in quanto le azioni poste in essere mettono al centro del processo formativo la dimensione di cittadinanza del profilo dello studente, per offrirgli strumenti utili al fine di accedere a una formazione ampia, attraverso la capacità di comprendere criticamente aspetti fondanti dell'identità di altra tradizione e civiltà non solo Europea, con le connessioni che le lingue e le culture di altri paesi offrono in contesti multiculturali. In questo senso, i progetti proposti hanno anche la finalità di fornire uno strumento per agire concretamente nel reale, in ambiti accademici, relazionali, sociali e futuri ambiti professionali.

	descrizione	obiettivi
Progetto SITE (Study Intercultural Training and Experience) rivolto agli studenti del Liceo Classico dal primo al quarto anno	Attività di conversazione ed approfondimento di argomenti relativi a costume e società dell'America contemporanea curata da conversatori madre-lingua laureati in compresenza con i docenti di inglese titolari; L'attività prevede un incontro settimanale per la durata del primo quadrimestre	Potenziare la competenza linguistico-comunicativa, in particolare relativamente alle abilità di speaking e listening; Approfondire aspetti di civiltà degli USA, quali usi, costumi e tradizioni
Progetto MIT rivolto alle classi terze e quarte di entrambi gli indirizzi.	Lezioni di approfondimento su tematiche scientifico-matematiche in modalità CLIL curate da laureandi del MIT appositamente selezionati, in compresenza con i docenti di scienze e su argomenti individuati nel gruppo disciplinare. La durata dell'attività copre il mese di gennaio	Sperimentare la didattica CLIL con docenti madrelingua specializzati; potenziare la competenza linguistico-comunicativa e capacità di interazione su problematiche di tipo scientifico approfondire contenuti scientifici con metodologie tipo "hands on"
Progetto EsaBac rivolto a una classe intera del liceo linguistico per un ciclo	Promuove scambi, relazioni interculturali e alternanza scuola-lavoro all'estero in rete con le scuole francesi per il tramite dell'Ambassade de France	Conseguire il doppio titolo italo-francese di maturità: esame di stato e baccalaureato francese per poter accedere direttamente all'iscrizione nelle università francesi e

triennale (francese 12/13)		francofone. Ottenerne il riconoscimento della certificazione linguistica b2
Viaggi scambio rivolti prevalentemente alle classi dell'indirizzo linguistico su proposta del consiglio di classe	Il consiglio di classe stabilisce le modalità organizzative e didattiche dello scambio, concordandole con l'istituto straniero. Tale iniziativa prevede l'ospitalità reciproca in famiglia e la frequenza della scuola ospitante per la durata media di una settimana. Attualmente in essere quelli con Nevers e Cordoba	Stabilire contatti interpersonali e rafforzare la motivazione allo scambio culturale attraverso l'interazione tra pari di lingue comunitarie diverse
Soggiorni studio rivolti agli studenti di entrambi gli indirizzi su base di adesione individuale	Sono organizzati dall'istituto e realizzati tra la fine di agosto e i primi 15 giorni di settembre e hanno come destinazione i paesi europei di cui si studia la lingua, prevedono l'ospitalità in famiglia, la frequenza di un corso di lingua e attività culturali e ricreative sul territorio	Approfondire aspetti linguistico-comunicativi e di civiltà, rafforzare capacità relazionali e autonomia
Mobilità individuale studenti rivolta a studenti del triennio su base di adesione individuale	Coinvolge studenti interni ed esterni e si svolge durante tutto l'arco dell'anno scolastico per un periodo di durata variabile, a secondo dei singoli progetti organizzati dall'istituto	Favorire un percorso di autonomia e formazione della persona attraverso l'esperienza di altre culture; rafforzare competenze linguistico-comunicative
Progetto Transalp rivolto agli studenti di terza e quarta delle sezioni EsaBac del linguistico con un livello linguistico b1 e su base di adesione individuale	Soggiorno individuale su base di reciprocità della durata di un mese, in cui lo studente italiano è ospite presso una famiglia francese e frequenta le lezioni nella scuola del suo corrispondente	Approfondire la competenza linguistico-comunicativa, conoscere nuove realtà culturali, fare esperienza di autonomia
Progetto Paderborn rivolto a massimo quattro studenti delle classi terze del linguistico (12, 13) su base di adesione individuale	La scuola partner è il liceo classico-linguistico e musicale Theodorianum di Paderborn, città gemellata con Mantova. Da aprile a fine giugno il nostro istituto ospita gli studenti stranieri durante il terzo anno, mentre gli studenti del Virgilio effettuano il soggiorno da settembre a metà dicembre del quarto anno. Grazie al gemellaggio, è previsto il rimborso delle spese di viaggio degli studenti del Virgilio	Sostenere il processo di successo formativo attraverso l'educazione interculturale e la valorizzazione delle eccellenze; Consolidare partnership con enti del territorio
Progetto Erasmus PLUS rivolto a studenti e docenti	L'istituto è iscritto alla rete europea del progetto da ottobre 2016, operazione preliminare per definire successivamente singole iniziative	Sostenere l'educazione interculturale; Stabilire partnership tra scuole anche al fine di scambiare pratiche didattiche

<p>Progetto Ambasciatori alle Nazioni Unite</p> <p>rivolto agli studenti delle classi quarte di entrambi gli indirizzi su base di adesione individuale</p>	<p>Dopo un percorso di formazione suddiviso in tre livelli e svolto in Italia, gli studenti sono protagonisti, assieme a migliaia di coetanei da tutto il mondo, di conferenze simulate presso la sede delle nazioni unite a New York, in cui si confrontano su importanti temi dell'agenda internazionale</p>	<p>Avvicinarsi al modello delle carriere internazionali, coniugando approfondimento teorico ed esperienza reale; Confrontarsi con le problematiche della comunità internazionale Vivere un'occasione di scambio culturale e di crescita umana; ampliare competenze linguistico- comunicative.</p>
<p>We are Europe</p>	<p>incontri di formazione per gli studenti del triennio (circa 10) con trasferta in Belgio in maggio</p>	<p>rafforzare le competenze linguistiche e culturali, nonché a favorire percorsi di autonomia e formazione della persona. Inoltre a sensibilizzare gli studenti sulla loro essere cittadini europei</p>

5) Autovalutazione di sistema e degli apprendimenti

La normativa ministeriale (D.P.R. 28 marzo 2013, n.80 e la Legge 107/ 2015) prevede che l'Istituto, a partire da precisi dati di contesto e in rapporto a parametri di riferimento relativi alle varie tipologie di scuole e a determinate aree geografiche, valuti i risultati raggiunti (esiti degli studenti, obiettivi di sistema) e individui i propri punti di forza e di debolezza, le strategie e le azioni di miglioramento da intraprendere per migliorare il servizio per l'anno scolastico a venire, secondo un ciclo virtuoso e continuo. La stesura e poi la pubblicazione sulla piattaforma Indire, nonché sul sito dell'Istituto, del Rapporto di Autovalutazione è stata pertanto azione cogente a partire dall'anno scolastico 2014/2015. I dati riportati sul RAV, frutto della restituzione dei vari strumenti di rilevazione (questionario studenti Invalsi, prove nazionali standardizzate Invalsi, questionari di Customer interna, esiti scrutini, risultati a distanza etc. ...), hanno consentito al Nucleo Interno di Valutazione di ragionare sulla capacità dell'Istituto di rispondere ai bisogni degli utenti e di individuare gli obiettivi di processo più rilevanti; verificata la coerenza tra gli obiettivi di processo e le priorità strategiche dell'Istituto, il NIV programma il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento dei lavori, pianifica le azioni di ciascun obiettivo, valuta, condivide e diffonde i risultati all'interno della scuola.

Le attività previste irrinunciabili sono:

- Revisione del PTOF
- Revisione del Piano di Miglioramento (PdM)
- Prove INVALSI (analisi)

L'analisi degli esiti delle prove Invalsi e la loro restituzione rientrano nel sistema generale di valutazione attraverso cui il Ministero valuta ogni singola scuola all'interno di parametri risultati definiti dall'intreccio reticolare dei dati di tutte le scuole sottoposte a somministrazione, su scala nazionale, regionale e per aree.

L'innovazione didattica, intesa come pratica suggerita dall'autovalutazione, sarà principalmente supportata da una apposita commissione. È parte di questo processo anche l'analisi dei dati provenienti dalle prove standardizzate (INVALSI) e il confronto con quelli attesi e reali nelle didattiche disciplinari, in coerenza con le indicazioni del decreto legislativo n. 62/2017 (in particolare art. 19).

Prevista per legge dal 2014-15, l'autovalutazione è parte integrante del Sistema di valutazione dei processi, apprendimenti e servizi dell'Istituto in vista del piano di

miglioramento (PdM), dell'innovazione e dell'articolazione triennale dell'offerta formativa (PTOF). Si occupa della descrizione, analisi, valutazione dell'Istituto sulla base delle criticità e dei punti di forza dei segmenti individuati dal ministero. Prevede un rapporto di autovalutazione sulla base di descrittori prescritti da caricare sulla piattaforma Indire. Prevede un nucleo interno di valutazione (NIV) costituito dalla dirigenza, dal referente per l'autovalutazione e da un gruppo di lavoro che individuino le strategie politiche dell'Istituto nell'ottica del miglioramento e dell'ampliamento dell'offerta formativa.

Il NIV si articola al suo interno nella commissione innovazione e didattica, con lo scopo di riflettere sui modelli educativo-didattici operanti nell'Istituto, sul profilo dello studente in uscita dei due orientamenti, sulle modalità e strategie di recupero delle competenze.

Obiettivi

- monitorare le attività in atto per verificare la coerenza con quanto pianificato nel PTOF
- valorizzare le buone pratiche
- promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie nell'azione didattica
- promuovere la partecipazione a reti di scuole
- promuovere il senso di appartenenza all'organizzazione
- costruire strumenti di rilevazione dei processi e relativo aggiornamento della documentazione
- promuovere la formazione del personale
- incrementare relazioni funzionali con i partner
- ottimizzare la disponibilità delle risorse materiali, professionali e finanziarie
- promuovere il senso di appartenenza di tutte le componenti all'organizzazione

Animatore digitale e team digitale

Il Team per l'innovazione digitale, costituito da 3 docenti, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nell'istituto e l'attività dell'animatore digitale. In attuazione del Piano Nazionale per la Scuola Digitale (articolo 31, comma 2, lettera b), del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 16 giugno 2015, n. 435) la scuola ha individuato il proprio animatore digitale. L'animatore digitale avrà, dunque, un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola. Il suo profilo (cfr. azione #28 del PNSD) è rivolto a:

- formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;
- coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; raccordo con il team digitale e con tutto il personale in formazione, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Il team digitale, per quanto riguarda la componente docenti dell'Istituto, ha aderito ai seguenti corsi di formazione previsti dal PNSD:

- Disegnare e accompagnare l'innovazione digitale
- Applicativi, metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa
- Didattica per competenze
- Social network a sostegno della didattica
- Il coding nella didattica
- Robotica educativa

Attualmente l'Animatore Digitale, dopo l'attivazione in via sperimentale sulla rete intranet dell'Istituto della piattaforma digitale Moodle, cerca di diffonderne e favorirne l'utilizzo, usandola principalmente per scopi informativi (orientamento in uscita, lo scambio di materiale didattico fra studenti e docenti) e valutativi (somministrazione di questionari e prove oggettive)

Piano della formazione

Legge 107/2015 art.1 comma 12

La formazione diventata “obbligatoria, permanente e strutturale” comma 124 L.107/15 dovrà articolarsi sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano Nazionale della Formazione comma 125 L.107/15 di recente emanazione.

La formazione in servizio e l’autoaggiornamento rappresentano le premesse imprescindibili a garanzia della prestazione professionale dei docenti. La formazione, parte integrante del piano triennale, garantirà un supporto alle priorità e agli obiettivi di processo indicati nel rapporto di Autovalutazione e nel piano di miglioramento in via di definizione e per rispondere alle esigenze formative espresse dalla comunità professionale, attingendo anche alle proposte di reti territoriali, degli Uffici Scolastici Territoriali e Regionali. Le attività di formazione potranno privilegiare anche occasioni di autoformazione, scambio di buone pratiche fra pari, formazione e-learning su piattaforme dedicate, anche grazie alla partecipazione a reti di scuole. Il piano della formazione rappresenterà organicamente ed in coerenza con il PTOF, attraverso specifiche Unità Formative, il supporto ai processi didattici, organizzativi.

La promozione delle opportunità formative all’interno dell’istituto, si coniuga con un’attenta e costante pubblicizzazione degli eventi formativi su scala territoriale e regionale. In particolare, parte integrante del piano della formazione saranno le iniziative promosse dai soggetti territoriali (come l’AIF o Mathesis, Alkemika Coop.Onlus), le iniziative promosse dal CTS provinciale e dalle reti territoriali alle quali la scuola ha aderito, in coerenza con le attività formative previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale.

Il piano di formazione dei docenti dell’ambito n.19 della provincia di Mantova, con le relative aree di intervento formativo previste dal catalogo messo a disposizione delle scuole, risulta parte integrante del Piano Triennale della formazione del nostro istituto, aggiornato a seguito di delibera all’inizio dell’anno scolastico in corso.

La scuola programma periodicamente i corsi di formazioni obbligatori riguardanti la sicurezza sui luoghi di lavoro al fine di consentire al personale di conseguire la formazione di base e specifica adeguata. La scuola promuove corsi relativi alla somministrazione di farmaci in ambito scolastico e alla gestione di patologie croniche.

Le aree progettuali sono sostenute da proposte formative di approfondimento, attingendo alle opportunità offerte da esperienze di rete o in partnership con enti o associazioni che collaborano alla realizzazione degli obiettivi. Obiettivo prioritario è infatti quello di sostenere le scelte e gli indirizzi, con apposite esperienze formative, nell’ottica anche di azioni che sollecitino lo scambio di specifiche competenze professionali anche interne.

Un adeguato censimento delle competenze professionali, al fine di promuovere una maggiore contaminazione di esperienze e metodologie, può rappresentare un maggiore e più contestualizzato investimento sul potenziamento e sull’ampliamento dell’offerta formativa ed una spinta a itinerari formativi coerenti con i bisogni e rispondenti alle peculiarità del contesto e degli indirizzi di studi.

Per ciascuna area del PTOF, in sintonia con il RAV e in previsione del Piano di Miglioramento, su sollecitazione dei Dipartimenti, vengono previsti itinerari di formazione riguardanti le seguenti tematiche / unità formative da implementare con una sistematica revisione dei bisogni a partire dall’a.s. 2016-2017:

- 1) successo scolastico e formativo
 - inclusività e disabilità
 - riflessione sui modelli educativi di ieri e di oggi e sulle problematiche adolescenziali
 - innovazione metodologica e didattica per competenze (aree logico-matematica e linguistica)
- 2) autovalutazione di sistema e degli apprendimenti
 - esiti delle Prove Invalsi: analisi e predisposizione di azioni di miglioramento della didattica della matematica
 - PNSD: corsi per l'animatore e per il team digitale